Carta dei Servizi

Area disabilità

Rev. n. 5 | 1 marzo 2021 | www.liride.org

Ma cosa mai si produce
da voi a L'Iride?

"Qui da noi,
da 27 anni,
si produce vita"

Carta dei Servizi 2021

L'Iride
Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale

SEDE LEGALE
Via Vivaldi 14,
35030 Selvazzano Dentro (PD)
Codice fiscale e Partita IVA 00030670285

SEGRETERIA, DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via Euganea, 27
35030 Selvazzano Dentro (PD)
Tel. 049 8685881
info@liride.org
Posta Certificata: liride@legalmail.it

2021 | www.liride.org

Introduzione

In quasi 30 anni di storia L'Iride ha attraversato profonde trasformazioni della società e del Welfare: all'inizio degli anni '90 si è fatta interprete di un'urgenza della comunità, delle famiglie, delle persone. Ha fatto delle scelte e si è organizzata come Cooperativa Sociale. Negli anni ha intrecciato la propria missione a quella del Sistema Sanitario Nazionale ed ora è partner dell'Azienda Ulss 6 Euganea nell'erogazione dei Servizi.

Il Welfare è mutato e continua a mutare, verrebbe da dire che è costantemente in "crisi", nel senso che deve continuamente affrontare mutazioni, sfide, adattamenti. Del resto siamo dentro le sfide della Costituzione: conciliare i Diritti fondamentali con la carenza delle risorse di fronte a nuove domande.
Ma c'è qualcosa che rimane fermo ed è il "patto" con la persona e – in modo particolare – con la persona con disabilità. Che si affaccia e pone una domanda a cui è necessario dare una risposta, stringendo – appunto – un "patto".

In questo senso, la Carta dei Servizi non è una semplice guida, ma è il documento con il quale viene stabilito questo "patto": i servizi, le modalità di erogazione, gli standard di qualità, il coinvolgimento, il dialogo e la partecipazione con le persone con cui andiamo a stipulare il "patto". Il "patto" che garantisce l'attuazione concreta e vitale del Diritto fondamentale alla salute.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Nicola Boschetto

Indice

CARTA DEI SERVIZI 8
PRINCIPI 9

L'IRIDE
STORIA 11
MISSION 13
VALORI 16

SERVIZI 18
RIFERIMENTI E CONTATTI 20
CENTRI DIURNI 22
L'IRIDE ROSSO 27
L'IRIDE INDACO 29
L'IRIDE BLU 31
L'IRIDE IL FIENILE 33
COMUNITÀ ALLOGGIO E GRUPPO APPARTAMENTO 34
L'IRIDE VERDE 37
L'IRIDE AZZURRO 39
L'IRIDE GIALLO 41
L'IRIDE BIANCO 43
ALTRI SERVIZI 46

MODALITÀ DI ACCESSO 50
STANDARD DI QUALITÀ 54
VALUTAZIONE DEI SERVIZI 57
ASCOLTO 58

Carta dei Servizi

Con la presente carta dei servizi la Società Cooperativa Sociale L'IRIDE dichiara quali sono le prestazioni erogate, rende esplicito l'impegno assunto con i clienti e promuove il dialogo e la partecipazione propositiva all'adeguamento e al miglioramento della qualità dei servizi.

In particolare L'IRIDE si impegna a:

- rispettare e valorizzare ogni fruitore come persona che deve essere accompagnato nella più libera possibile determinazione del proprio percorso di vita indipendentemente dalla sua condizione di disabilità così come previsto dall'art. 3 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità ratificata dall'Italia il 24 febbraio 2009 con la Legge n. 18;

- offrire proposte socioassistenziali, educative e riabilitative personalizzate che tengano conto dei bisogni specifici e unici delle persone con disabilità anche complesse;

- fornire informazioni chiare ed esaurienti alle persone accolte, ai loro familiari sui servizi offerti, sul personale addetto e sugli standard di attuazione;

- garantire una formazione adeguata, continua ed estesa a tutto il personale;

- curare i rapporti con le famiglie, con gli enti e i servizi del territorio.

Principi

La Società Cooperativa Sociale L'IRIDE nello stilare la Carta dei Servizi riconosce i principi fondamentali, fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.01.1994:

Eguaglianza: i Servizi devono essere erogati secondo regole uguali per tutti, senza nessun tipo di preferenza o discriminazione, anche se i servizi devono essere progettati in modo personale tenendo conto delle esigenze, nei limiti delle competenze, e delle necessità di ogni singolo ospite;

Imparzialità: il comportamento degli operatori nei confronti delle persone disabili deve essere di imparzialità, obiettività e di giustizia. A tutti deve essere assicurata la privacy al fine di rispettarne la personale dignità;

Partecipazione: la Cooperativa, nel gestire i propri servizi, si impegna a raccogliere suggerimenti, reclami, perplessità, momenti di riflessione sul servizio erogato e sulla qualità dello stesso, rendendo l'utente e le famiglie partecipi di ogni decisione, cercando di soddisfare sempre, e nel migliore dei modi, le richieste degli ospiti;

Efficacia ed Efficienza: i sevizi devono essere forniti utilizzando in modo armonico tutte le risorse di cui la Cooperativa dispone, secondo i criteri di efficacia ed efficienza.

Storia

L'IRIDE nasce giuridicamente nell'autunno del 1993, ma riceve il proprio "battesimo operativo" avviando il primo Centro Diurno il 14 febbraio 1994, giorno foriero di passioni e intensi sentimenti.

Sono due le scelte-condizioni che, fin dall'inizio, hanno segnato identità de L'IRIDE e la vocazione dei suoi servizi.
La prima è la spinta che ha portato alla costituzione della cooperativa. Questa fu data dalla richiesta di un gruppo di genitori dell'allora sezione dell'Anffas di Selvazzano e dal lungimirante lavoro di analisi dei bisogni del territorio realizzato da Giancarlo Sanavio. Iniziava allora a presentarsi il problema delle persone disabili che non avrebbero trovato risposte diurne, tra quelle esistenti, dopo la scuola dell'obbligo: emergeva cioè con forza il bisogno di servizi educativo-sociali-occupazionali per persone disabili in situazione di gravità. I nostri servizi infatti si sono costruiti e sviluppati per accogliere anche persone in condizioni di grave non autosufficienza.

La seconda ha a che fare con lo strumento-valore della cooperazione sociale. L'essere cooperativa è stata una caratteristica che ha informato molte delle scelte e degli sviluppi degli anni successivi. Come afferma la legge istitutiva delle cooperative sociali - *le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini* - L'IRIDE ha gradualmente sviluppato i propri servizi e la propria cultura sociale e organizzativa nell'essere un'impresa che ha come obiettivo non solo sé stessa, ma se stessa dentro i bisogni della comunità. Nell'essere cioè una forma originale di impresa: privata nella sua forma giuridica, ma orientata a interessi che vanno verso la comunità locale, e quindi pubblica negli obiettivi. Essere espressione di diversi di portatori di bisogni ed interessi ed avere un radicamento nel territorio rappresentano due elementi che hanno una fondamentale importanza nel rapporto con l'ente pubblico.
Da sempre L'IRIDE, insieme a tutti gli enti gestori del nostro territorio, ha partecipato al dibattito culturale e ai tavoli di programmazione (per primo il Piano di Zona e da quest'anno anche il Piano Locale della disabilità) proponendo e sperimentando forme nuove di gestione dei servizi. Questa partecipazione è stata perseguita anche attraverso l'alleanza con altre cooperative e utilizzando lo strumento e la comune appartenenza al Consorzio Cooperative Sociali (www.reteccs.org).

Mission

L'Iride individua la sua mission nell'essere un'impresa sociale di comunità[1], in forma di cooperativa sociale[2], che partecipa alla costruzione del bene comune[3] del proprio territorio attraverso la promozione dell'identità sociale[4] delle persone con disabilità e il supporto alla resilienza delle loro reti familiari e sociali[5].

L'Iride si pre-occupa in particolar modo di trovare soluzioni qualificanti anche per persone che vivono un handicap grave[6] o meglio con disabilità complesse[7] o - ancora meglio - provocati dalla Convenzione ONU dei Diritti delle persone con disabilità, è necessario oggi riformulare questa definizione:
persone con elevato ed elevatissimo bisogno di sostegni.

(1) Le imprese sociali di comunità (ISC) sono organizzazioni che operano nei sistemi di protezione sociale producendo beni che incrementano la coesione sociale attraverso processi di inclusione e sviluppo locale. Sono contraddistinte da un approccio che riconosce il carattere multidimensionale ed evolutivo dei bisogni e quindi la necessità di rispondervi attraendo e combinando risorse di natura diversa, grazie anche al coinvolgimento e l'integrazione in rete di altri soggetti comunitari e istituzionali.

(2) La Cooperativa Sociale [L381/91] ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati, in via prioritaria, anche se non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone con disabilità. Una cooperativa sociale non eroga semplicemente servizi per fare gli interessi dei soci che la compongono (mutualità interna), ma perseguono l'interesse generale della comunità locale di riferimento (mutualità esterna) attraverso la creazione di un processo di cura tra un'organizzazione imprenditoriale ed una persona in stato di bisogno. Questo rappresenta l'essenza del servizio prestato, di volta in volta assume caratteristiche specifiche, può essere di tipo educativo, riabilitativo, assistenziale, di inclusione sociale, permanente o temporaneo, ma in ogni caso trova il proprio elemento fondamentale nella relazione positiva che si sviluppa tra l'impresa sociale ed il destinatario dell'intervento.

(3) Il Bene Comune non consiste nella semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto del corpo sociale. Essendo di tutti e di ciascuno è e rimane comune, perché indivisibile e perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo e custodirlo, anche in vista del futuro. (dal Compendio della dottrina sociale della Chiesa).

(4) Identità sociale: "Entrare in società" e trovarvi il "proprio posto".

(5) Resilienza reti familiari: la resilienza psicologica è la capacità di persistere nel tempo fronteggiando in maniera efficace le difficoltà e gli altri eventi negativi che si incontreranno sul cammino

(6) Handicap grave. Il concetto di gravità è certamente un riferimento costruito, poiché è difficile dire quando e in rapporto a cosa la condizione di una persona possa considerarsi tale. La situazione del disabile grave è complicata ulteriormente dal fatto che questa valutazione dovrà essere al tempo stesso clinica, sociale ed esistenziale, essendo interessate tutte le dimensioni di vita di una persona (mentale, psichica, relazionale). Sospendendo tuttavia il giudizio critico si può ammettere che qualsiasi operatore, pensando alla gravità di un disabile fa riferimento ad una definizione che considera la mancanza di autonomia, una costante necessità di assistenza, una dipendenza pressoché totale, l'impossibilità, in pratica, di accedere al mondo della vita attiva (M.Cannao – G. Moretti Il grave handicappato mentale).

(7) Disabilità complessa: la definizione è della Fondazione Zancan

Mission

La “scelta educativa”, intesa come vera scommessa sulla possibilità di trasformazione di sé e delle proprie relazioni, è stata in questi anni la bussola che ha guidato gli interventi e le attività per tutti i servizi sia diurni che residenziali.

Alla ricerca di un proprio “modo”, L’IRIDE ha scelto di farsi provocare dal diritto all’identità delle persone disabili qualsiasi sia la condizione e il grado di non-autosufficienza, evitando il rischio di un ritorno a forme di istituzionalizzazione o di eccessi di medicalizzazione/sanitarizzazione della condizione di disabilità. Attraverso un approccio che mette insieme la personalizzazione degli interventi con il bisogno di vivere/lavorare in una dimensione di relazioni sociali e di gruppo, i servizi si confrontano con i bisogni di risposte educative ed esistenziali di persone che vivono problemi psicomotori, disturbi pervasivi del comportamento, disabilità mentali anche in condizione di importante gravità.

La condizione delle persone con disabilità grave e gravissima ha quindi originato ed orientato sempre la vita della cooperativa. Questa disabilità - meglio dire - *che richiede un elevato ed elevatissimo bisogno di sostegni e supporti* nel corso degli anni ha modificato le proprie caratteristiche: nei primi cinque anni di attività della cooperativa incrociavamo le storie di persone con disabilità prettamente motorie, poi invece abbiamo iniziato a incontrare persone con bisogno di sostegno comportamentale, situazioni che richiedevano sguardi anamnestico-sociali sempre più complessi e profondi.

Per affrontare le diverse “gravità” la cooperativa si è dotata di differenti servizi, diurni e residenziali e di diverse metodologie educative che hanno nel corso degli anni arricchito il “bagaglio leggero” (Canevaro) in dotazione alle equipe dei servizi.

In questi anni inoltre i servizi diurni e residenziali, insieme alle famiglie (molte delle quali anche socie della cooperativa), si sono confrontati con la questione della vita adulta possibile per la persona disabile: la questione del “dopo di noi”.

Valori

I. LA SOLIDARIETÀ

Ci sta a cuore e Ci interessa occuparci del bene comune, del bene delle nostre comunità e dei nostri territori. Ed in particolare, all'interno di questi, di chi è in situazioni di maggiore fragilità perché vive una disabilità.
Una società che sa guardare e assumersi la responsabilità nei confronti delle persone che vivono in condizione di fragilità e di svantaggio, è una società più giusta e più umana. Per tutti.

II. LA DOMICILIARITÀ PER LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Ci sta a cuore e Ci interessa affermare e vivere la centralità della persona nell'ambito della cultura della "domiciliarità", che la comprende e ne esprime i significati. La domiciliarità è l'intero e l'intorno di una persona: in una relazione di aiuto davvero capace di empatia, l'accettazione e il riconoscimento della persona, la possibilità di avere una qualità di vita autenticamente umana, si concretizzano incontrando il valore ed il significato di "casa", di memoria e territorio. Di domiciliarità appunto.

III. L'INTEGRAZIONE

Ci sta a cuore e Ci interessa farlo nella prospettiva dell'accoglienza, dell'inclusione e della vicinanza sociali. Mettendo in relazione persone, mondi, ambienti.

IV. IL BISOGNO DI COMPETENZA E LA FORMAZIONE CONTINUA

Ci sta a cuore e Ci interessa imparare, coltivare, praticare e diffondere la cultura della assunzione di responsabilità nei confronti delle nostre comunità. Per farlo è necessario imparare ad ascoltare, a comprendere, a conoscere la complessità e la specificità della disabilità, delle diverse forme di organizzazione dei servizi continuando a formarci come persone consapevoli, come soci cooperatori motivati e motivanti, come lavoratori con una professionalità viva.

V. LA GRAVITÀ NON È ASSOLUTA

La condizione gravità, di complessità della disabilità non può essere un alibi che porti ad un cedimento assistenziale o alla rinuncia alla possibilità di crescita per le persone disabili.
Il concetto di gravità è certamente un riferimento costruito, poiché è difficile dire quando e in rapporto a cosa la condizione di una persona possa considerarsi tale. La valutazione dovrà essere al tempo stesso clinica, sociale ed esistenziale, essendo interessate tutte le dimensioni di vita di una persona (mentale, psichica, relazionale). Certo, qualsiasi operatore pensando alla gravità fa riferimento ad una definizione che considera "la mancanza di autonomia, una costante necessità di assistenza, una dipendenza pressoché totale, l'impossibilità, in pratica, di accedere al mondo della vita attiva" (Cannao, Moretti).
Di una cosa, però, siamo certi: il concetto di "gravità" non è assoluto ed è necessario individuare le condizioni che non concorrono ad alleggerire o facilitare la condizione che vive la persona e su queste attivare sguardi e azioni progettuali di cambiamento.
Riconosciamo pertanto l'educabilità come condizione costitutiva di tutte le persone.
La scelta dell'educabilità produce la consapevolezza di dover sempre offrire alle persone opportunità di trasformazione e di crescita, accogliendo e "forzando" le resistenze che sempre la disabilità comporta (Canevaro). E liberando così la possibilità di "identità sociale": per entrare in società e trovarvi il "proprio posto".

Servizi

Centri Diurni, Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento:
Servizi per l'inclusione sociale e l'abitare

I servizi de L'Iride si articolano essenzialmente attorno a due filoni, quello dei **centri diurni**, che hanno come funzione quella dell'*inclusione sociale della persona con disabilità*, e quello delle **comunità alloggio** e del **gruppo appartamento**, che affermano la dimensione dell'*abitare*. **Abitare come premessa di una "vita indipendente".**

I servizi de L'Iride si concretizzano in una serie di "case", radicate nelle comunità di Selvazzano, Padova e Saccolongo. Il senso è sempre stato quello di affermare una "normalità" e una dimensione a misura di persona.
Case in grado di inserirsi nelle comunità, case in grado di non "istituzionalizzare" la disabilità.

Servizi per l'inclusione sociale e l'abitare

RIFERIMENTI

Referente dei centri diurni L'Iride Rosso, L'Iride Blu e L'Iride Il Fienile
Erika Bragato
Tel. 347 417 8933
Mail: erika.bragato@liride.org

Referente delle Comunità Alloggio, del Centro Diurno L'Iride Indaco e del Gruppo Appartamento:
Mario Baldo
Tel. 339 870 6611
Mail: mario.baldo@liride.org

Centri Diurni

L'IRIDE ROSSO
Via 7 Martiri, 33
35100 Padova PD
tel. 049 8724330
e-mail: rosso@liride.org

L'IRIDE INDACO
Via Vivaldi, 14
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8056677
e-mail: indaco@liride.org

L'IRIDE BLU
Via Euganea, 27
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8056356
e-mail: blu@liride.org

L'IRIDE IL FIENILE
Via Armistizio, 27
35100 Padova PD
tel. 049 715754
e-mail: fienile@liride.org

Comunità Alloggio

L'IRIDE GIALLO
Via Vivaldi, 14
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8056651
cell. 339 8706611
e-mail: giallo@liride.org

L'IRIDE VERDE
Via Don Bosco, 63
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8687202
cell. 346 7978999
e-mail: verde@liride.org

L'IRIDE AZZURRO
Via San Francesco, 4
35030 Saccolongo PD
tel. 049 8015509
cell. 339 8706611
e-mail: azzurro@liride.org

Gruppo Appartamento

L'IRIDE BIANCO
Via Don Bosco, 67
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8687202
e-mail: verde@liride.org

Servizi

Centri Diurni

#InclusioneSociale

Definizione del Servizio

Il Centro Diurno per persone con disabilità è un servizio territoriale che fornisce interventi a carattere educativo, riabilitativo ed assistenziale. La Regione, con Legge Regionale n.22/02 e Delibere di Giunta Regionale n.84/07 e DGR 740/2015, definisce gli standard dei servizi offerti dai Centri Diurni in termini di caratteristiche strutturali e di professionalità e modalità organizzative.

I Centri Diurni sono efficacemente integrati nella rete dei servizi territoriali e l'accoglienza diurna, voluta fortemente dalle famiglie, viene sostenuta e spesso rappresentata dalle stesse sia in qualità di soggetti fruitori che come soggetti gestori. I Centri Diurni possono ospitare fino ad un massimo di trenta ospiti con una organizzazione a piccoli gruppi ed il servizio che offrono è rivolto a persone con disabilità in età post-scolare alle quali si garantisce, mediante il progetto personalizzato, un percorso che rispetti le caratteristiche di ogni persona utente, dei suoi bisogni e del suo contesto familiare e sociale. In tutte le fasi di erogazione del servizio, il Centro Diurno ha la funzione di promuovere, con specifiche attività e programmi, l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio.

Gli interventi previsti riguardano l'area della riabilitazione funzionale ed educativa e comunicativa, finalizzati all'acquisizione delle autonomie di base per la vita relazionale e alla valorizzazione delle potenzialità residue personali; dell'orientamento finalizzato ad evidenziare interessi, capacità ed attitudini espressive attraverso la globalità dei linguaggi ed attività motorie con l'utilizzo della psicomotricità e di altre tecniche ritenute valide per ogni persona atte ad occuparle anche oltre l'orario del centro ed in famiglia.

L'organizzazione del Centro Diurno prevede la presenza di operatori professionali, Educatori-animatori e di Operatori Socio Sanitari in numero adeguato e definito dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) in base alla non autosufficienza della persona con disabilità. Le attività che il Centro organizza non si realizzano tutte all'interno della struttura ma alcune si proietteranno all'esterno per garantire la socializzazione primaria e secondaria con la comunità locale. Pertanto le attività di motorie si svolgono in ambienti pubblici, d'estate si utilizzano parchi, favorendo incontri socializzanti per tutti. Inoltre è fondamentale la conoscenza dei servizi presenti nel territorio per consentire alle persone il loro accesso e fruibilità, per tale motivo settimanalmente saranno organizzate uscite dal laboratorio con scopi istruttivi e di socializzazione.

La specializzazione

Nel corso degli anni i Centri Diurni si sono specializzati per rispondere alle diverse domande di servizi personalizzati:

- **L'Iride Rosso** segue persone con importanti disabilità non parlanti ed ha sviluppato una serie di approcci che si avvalgono anche di metodi e tecniche specifici: Comunicazione Aumentativa Alternativa, comunicazione a distanza (soprattutto nel periodo Covid-19 con il Canale YouTube "L'Iride a casa"), stanza sensoriale Snoezelen.

- **L'Iride il Fienile** si è specializzato nel servizio a persone con autismo.

- **L'Iride Blu** si è specializzato nella realizzazione di lavori manuali, artistici ed artigianali: lavorazioni con il legno, con la carta, recupero di oggetti, assemblaggi. L'oggetto del lavoro diventa poi occasione di relazione con il territorio e la comunità.

- **L'Iride Indaco** è una "palestra" di relazioni tra diverse disabilità ed è in collegamento per attività, laboratori, esperienze condivise con la comunità alloggio de L'Iride Giallo.

L'Iride Rosso

Via 7 Martiri, 33
35100 Padova PD
tel. 049 8724330
e-mail: rosso@liride.org

SEDE

La sede del Centro è in un edificio completamente ristrutturato all'interno di un'area di proprietà e in prossimità dell'Istituto Luigi Confligliachi, in via Sette Martiri a Padova. Edificio interamente a disposizione della cooperativa, si sviluppa in due piani, nel primo oltre alla reception, ci sono 4 ampi laboratori, una zona bagni e l'ascensore o le scale che portano al piano superiore, dove oltre all'ufficio, ad un magazzino e ad uno spazio dedicato agli operatori, c'è un laboratorio ampio come quelli al piano terra, oltre alla mensa molto ampia e un laboratorio cucina, c'è un ampio salone dedicato all'accoglienza e ad attività ricreative di vario genere. Tutti i bagni sono attrezzati, i bagni assistiti sono al piano superiore.

Capacità ricettiva: 24 (sono possibili progetti a frequenza parziale)
Orario: dal Lunedì al Venerdì, aperto 7 ore al giorno per 227 giorni all'anno.

DESCRIZIONE

Il Centro è stato il primo servizio avviato dalla cooperativa nel 1994. Da questo nucleo nel corso degli anni si sono avviati altri centri con progetti differenziati spingendo anche questo centro a ritrovare sempre la sua specificità esplicitato nel Progetto Operativo del Servizio in dialogo con le famiglie dei destinatari. Può accogliere fino a 24 persone con disabilità organizzate in gruppi di attività. Il centro ha come destinatari persone in situazione di importante disabilità motoria, oltre che con disabilità intellettiva.
Importante è l'investimento in attività abilitanti di Comunicazione Aumentativa Alternativa, di stimolazione sensoriale (attraverso la presenza della stanza sensoriale Snozelen) e di animazione musicale con la presenza di un musicoterapeuta.
L'inserimento di persone con situazioni di compromissione fisica particolarmente grave, ha portato il gruppo di lavoro ad approfondire strumenti di integrazione e comunicazione innovativi; nel centro L'Iride Rosso l'inserimento di professionisti della professione sanitaria (infermieri, logopedisti, fisioterapisti,…), effettuata attraverso consulenze o collaborazioni, permette di dare le risposte più adeguate anche nei casi di gravi compromissioni fisiche, motorie e sensoriali.

L'Iride Indaco

Via Vivaldi, 14
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8056677
e-mail: indaco@liride.org

SEDE
Una villetta normale in un quartiere residenziale a ridosso del centro del capoluogo di Selvazzano Dentro, immersa in un ampio giardino davanti e dietro di cui può disporre. Il Centro Diurno è formato da un piano unico suddivisi in laboratori, bagni e sala da pranzo, un lungo garage servito da un ascensore rende fruibile il piano interrato come magazzino. La struttura è autosufficiente nel consumo di energia elettrica avendo nel tetto un impianto fotovoltaico. .

Capacità ricettiva: 12 (sono possibili progetti a frequenza parziale)
Orario: dal Lunedì al Venerdì, aperto 7 ore al giorno per 227 giorni all'anno.

DESCRIZIONE
Il Centro è stato avviato nel 2000 per rispondere all'esigenza di organizzare in modo diverso e più familiare la vita del centro. Si è tentato di costruire un contesto particolarmente favorevole per persone con esperienza di disabilità motoria e sensoriale molto complessa e gravi compromissioni insieme a persone con disabilità intellettiva ma con capacità e attitudini che consentono miglioramenti continui nell'autonomia nell'attività laboratoriale occupazionale.
L'affiancamento di persone con disabilità diversa permette di fatto l'arricchimento esperienziale nelle diverse condizioni in cui la persona si trova, sia attraverso vicinanze alle attività lavorative che attraverso l'esperienza di cura dell'altro. Il gruppo che si è costituito, mantenendo viva questa sua dualità che consente un vero e proprio scambio di talenti esistenziali, è molto spinto verso le esperienze esterne e il contatto con il territorio; chi ha maggiori abilità le mette a disposizione di chi invece ha maggiori difficoltà.
L'incontro con le persone inserite ha portato inoltre il gruppo degli operatori a sviluppare un'organizzazione che riesce, anche collaborando con i servizi sanitari del territorio, a rispondere a bisogni di accompagnamento e supporto di persone in condizioni fisico sanitarie particolarmente complesse.

L'Iride Blu

Via Euganea, 27
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8056356
e-mail: blu@liride.org

SEDE

La sede del Centro è in un nel quartiere San Domenico del Comune di Selvazzano Dentro, una parte dà sulla strada di forte passaggio che collega i Colli Euganei a Padova, l'altro l'ingresso è accessibile da via San Pietro dove si percorre un'ampio spazio aperto per entrare nella struttura. Il centro è di fronte al Centro Sportivo comunale. L'edificio si sviluppa su due piani, suddivisi tra uffici e spazi più ampi, oltre alla mensa e alla zona bagni sia al piano primo sia al piano terra. La struttura è autosufficiente nel consumo di energia elettrica avendo nel tetto un impianto fotovoltaico.

Capacità ricettiva: 18 (sono possibili progetti a frequenza parziale)
Orario: dal Lunedì al Venerdì, aperto 7 ore al giorno per 227 giorni all'anno.

DESCRIZIONE

Il Centro è stato il terzo avviato dalla cooperativa nel 2002 e si è più volte trasformato a fronte di nuove domande che venivano dalle persone inserite e dall'Azienda Ulss del territorio.
Il progetto de L'Iride Blu è ora rivolto verso una tipo di disabilità medio lieve, con buone capacità motorie e medio-lievi disabilità intellettive, e si configura come una realtà molto spinta ed inserita nel territorio, molto legata a percorsi di autonomia anche lavorativa, e con una forte caratterizzazione verso la possibilità di creare occasioni di attività occupazionali, in particolare un laboratorio che attraverso il riuso dei materiali, costruisce oggetti di arredo.
La presenza di persone con condizioni fisiche compromesse, ma con buone capacità intellettive è sostenuta con l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici.
L'incontro con le persone inserite al Centro ha portato L'Iride a collocare attorno a questo Centro Diurno, in collaborazione anche con altri servizi della cooperativa e l'associazione dei genitori (AGEI), attività in collegamento con il tempo fuori dal centro, il tempo libero delle persone oltre l'orario del centro, organizzando attività serali ludiche, di svago e di incontro.
L'Iride Blu negli ultimi anni è stato protagonista della "Bottega L'Iridarte", di recente inserita anche nel portale del commercio di Selvazzano Dentro.

Il Fienile

Via Armistizio, 27
35100 Padova PD
tel. 049 715754
e-mail: fienile@liride.org

SEDE
La sede del Centro è in un edificio in via Armistizio accanto alla parrocchia, a Padova. Sviluppato su due piani con ascensore diviso in locali in grado di favorire sia attività sociali e ricreative sia momenti di maggiore concentrazione in piccoli gruppi. La sede è della storica associazione "Il Fienile" che da molti anni gestisce servizi per il tempo libero e occupazionale delle persone con disabilità. Dal 2009 l'associazione in ATI con L'Iride gestisce il Centro Diurno in convenzione con l'Ulss 6 Euganea.

Capacità ricettiva: 14 (sono possibili progetti a frequenza parziale)
Orario: dal Lunedì al Venerdì, aperto 7 ore al giorno per 227 giorni all'anno.

DESCRIZIONE
La storia del servizio, il suo provenire da un'esperienza che originava da un originale storia di associazionismo volontario e l'essere fortemente insediata nel quartiere lo pone come uno dei possibili "ponti" per future progettazioni e sperimentazioni di nuovi modelli che possano affiancarsi alla presenza, comunque importante e richiesta da parte delle famiglie, del centro diurno classico. Dopo lo spostamento del gruppo di lavoro che frequentava un altro servizio de L'Iride, il centro si è fortemente caratterizzato per rispondere all'esigenza di organizzare e proporre percorsi educativi e di accompagnamento e cura utilizzando ambienti strutturati e attività più adatte al lavoro con persone con disturbi del comportamento (disturbi generalizzati dello sviluppo e dello spettro autistico). L'incontro con le persone inserite al Centro ha portato il gruppo degli operatori a specializzarsi nella gestione delle problematiche, sia sul versante del comportamento che in quello della comunicazione. La strutturazione-semplificazione degli ambienti e spazi di vita, i supporti materiali e visivi per distinguere i tempi della giornata si sono accompagnati ad una continua ricerca di strategie comunicative aumentative e alternative per migliorare le capacità espressive e ricettive residue. Vengono svolte inoltre altre attività di tipo occupazionale, animative, motorie e di integrazione sociale con il quartiere della Mandria.

Servizi

Comunità Alloggio

Gruppo Appartamento

#Abitare

Definizione del Servizio

La **Comunità Alloggio** è un servizio socio sanitario che accoglie persone adulte con disabilità prive di un nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente. La struttura è finalizzata all'accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma, di pronta accoglienza e/o di accoglienza programmata. Ha una capacità ricettiva di 10 posti e può essere organizzato in 2 nuclei, ciascuno con ricettività massima pari a 10 posti.

Il **Gruppo Appartamento** è un servizio sociale caratterizzato da una dimensione tipicamente familiare, che accoglie persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibilitata. Questo servizio si caratterizza per la presenza effettiva e permanente di una famiglia o di almeno due adulti, di ambo i sessi, che svolgono funzioni educativo - tutelari. La struttura persegue finalità di accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona e allo sviluppo delle abilità residue. Ospita fino a 6 persone.

L'Iride Verde

Via Don Bosco, 63
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8687202
cell. 346 7978999
e-mail: verde@liride.org

SEDE
Ubicata nella frazione di Tencarola nel comune di Selvazzano Dentro, la struttura si sviluppa in tre livelli, il primo area living (cucina, mensa, lavanderia, laboratori, soggiorno, bagni), il secondo area dedicata alle camere personali degli utenti, camera che possono personalizzare e fruire anche per coltivare i propri hobby, il terzo livello una zona mansardata dove c'è un'area relax e l'ufficio operatori.

Capacità ricettiva: 10 posti letto di cui uno di accoglienza programmata (sono possibili progetti a frequenza parziale)

Tutti i giorni dell'anno con una pianificazione degli orari che oscillano in base alla programmazione annuale.

DESCRIZIONE
La Comunità Alloggio L'IRIDE VERDE è attiva dall'aprile del 2001 ed è uno degli esiti del percorso della cooperativa nei servizi rivolti alle persone con disabilità e ai loro nuclei famigliari. Ospita stabilmente 10 persone con diverse disabilità senza famiglia o con famiglie impossibilitate ad occuparsi del proprio congiunto. Insieme alla potenzialità offerta dalla condivisone della vita quotidiana, la proposta di esperienze - attività, centri di interesse, setting educativi, anche utilizzando spazi e collaborazioni dei centri diurni della cooperativa in orari compatibili - sono collocate in entrambi i momenti – mattina e pomeriggio - della giornata; dal 2013 non frequentano i centri diurni. Con la famiglia di origine si mantengono contatti e rapporti anche per verificare la possibilità di un rientro (anche parziale o limitato).
La comunità collabora con i centri diurni della cooperativa per le attività diurne.

L'Iride Azzurro

Via San Francesco, 4
35030 Saccolongo PD
tel. 049 8015509
cell. 339 8706611
e-mail: azzurro@liride.org

SEDE
Edificio singolo con un ampio giardino attorno, pur essendo attaccato alla chiesa e al centro del paese di Saccolongo conserva una discreta riservatezza. Divisione su due piani, il primo area living con laboratori, spazi per attività individuali e di gruppo, mensa e ufficio, la seconda due moduli abitativi uno di 8 l'altro di 5 che conservano il potenziale dei posti progettati sin dall'origine.

Capacità ricettiva: 13 posti letto (in due moduli 8+5)

Tutti i giorni dell'anno con una pianificazione degli orari che oscillano in base alla programmazione annuale.

DESCRIZIONE
La Comunità L'IRIDE AZZURRO, avviata verso la fine del 2006, è il frutto dell'incontro e della collaborazione tra L'Iride, il Consorzio Cooperative Sociali, la Provincia Veneta del Frati Minori di Sant'Antonio e l'associazione Padre Daniele Hekic.
L'IRIDE AZZURRO conferma, integrandola, la vocazione a rispondere ai bisogni delle persone con gravi disturbi del comportamento, patrimonio importante per tutti i servizi della cooperativa.
La comunità, che ha accolto situazioni di disabilità complessa, con particolari disturbi del comportamento, ha organizzato anche parte della vita diurna in due nuclei, pur mantenendo la fruizione di spazi comuni. In comunità sono operativi alcuni laboratori, altre attività sono svolte nel territori utilizzando le palestre comunali, alcuni ambienti della parrocchia, alcune cooperative sociali di tipo B del territorio; inoltre vi è una importante collaborazione con i centri diurni della cooperativa per attività diurne.
Con le famiglie di origine si mantengono contatti e rapporti rivolti al recupero e al mantenimento di una genitorialità da condividere con il gruppo degli operatori.

L'Iride Giallo

Via Vivaldi, 14
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8056651
cell. 339 8706611
e-mail: giallo@liride.org

SEDE
Appartamento interamente ristrutturato, con tutte le moderne tecniche di risparmio energetico (riscaldamento a pavimento, solare termico, fotovoltaico), questa comunità si sviluppa tutta su un piano la prima parte living soggiorno cucina e salottino, la seconda zona camere e bagni assistiti.

Capacità ricettiva: 10 posti letto di cui uno di accoglienza programmata

Tutti i giorni dell'anno con una pianificazione degli orari che oscillano in base alla programmazione annuale.

DESCRIZIONE
La Comunità – avviata ad ottobre del 2013 - è la "gemella diversa" de L'Iride Verde di cui rappresenta la naturale evoluzione anche perché è stata l'occasione di aggregare in modo nuovo i gruppi di persone con disabilità di entrambe le comunità. Sempre più i progetti di vita di ciascuna persona acquistano significato insieme ai progetti dei gruppi a cui appartengono. La condivisione della vita comunitaria per un tempo medio lungo, l'evoluzione dei percorsi personali, il tema della vita adulta che entra nella sua fase "matura" (con nuovi bisogni che emergono, ora di continuità ora di cambiamenti) sono le questioni importanti che segnano questi luoghi. Gruppi stabili che condividono un nuovo pezzo di vita con persone che accedono ad una nuova fase della loro vita rappresentano una opportunità di mettere insieme esperienze esistenziali diverse facendo fruttare positivamente condizioni reciprocamente utili.
La condivisone della vita quotidiana e le proposte ed esperienze educative - attività, centri di interesse, crescita – distribuite quotidianamente sia nella mattina che nel pomeriggio, avviene anche in questo caso utilizzando spazi e collaborazioni con i centri diurni: caratteristica particolare di questa comunità è di essere collegata funzionalmente (è al piano superiore) ad un servizio diurno. Questa opportunità offre occasioni di progetti condivisi e di sperimentazione di modalità inedite di collaborazione.
Con la famiglia di origine si mantengono contatti e rapporti anche per verificare la possibilità di un rientro (anche parziale o limitato).

L'Iride Bianco

Via Don Bosco, 65
35030 Selvazzano Dentro PD
tel. 049 8687202
e-mail: verde@liride.org

SEDE

Ubicato nella frazione di Tencarola nel comune di Selvazzano Dentro, il gruppo appartamento prende vita in una casa di civile abitazione confinante con la comunità alloggio L'Iride Verde con un ampio soggiorno, una cucina, un salottino due camere da letto e due bagni di cui uno attrezzato. È dotato in tre stanze una camera e due bagni di sollevatore a soffitto utile per le persone a ridotta o impedita mobilità facilmente gestibile anche dai soggetti della rete di prossimità comunitaria. Ha un grande giardino e vi è la predisposizione per l'attivazione di un ampio orto di conduzione famigliare. Il collegamento fisico e funzionale con la comunità, soprattutto per l'utilizzo condiviso del giardino offre la possibilità di preziosi scambi di attività ed esperienze tra i due servizi.

DESCRIZIONE

A partire da aprile 2019 il Gruppo Appartamento "L'Iride Bianco" ha permesso di avviare un percorso di risposta residenziale "nuovo" per i nostri servizi. Inserito nel contesto della legge 112/2016 cosiddetta del "Dopo di Noi", L'Iride ha vinto il bando come capofila di un progetto condiviso con altri enti gestori di servizi per la disabilità e altri partner del Terzo Settore e Profit. In particolare è demandata a L'Iride la gestione della linea B del progetto stesso, ovvero della risposta residenziale definitiva a favore delle persone con disabilità che sono in condizioni di uscita dal nucleo familiare e sono in condizioni di necessità assistenziale contenute.
Nel promuovere il progetto "PFM: il mio Presente, il mio Futuro" in collaborazione con il Villaggio Sant'Antonio (che si occupa invece della linea A per le esperienze di "allenamento" all'uscita dal nucleo famigliare) abbiamo raccolto la sfida di un vero e proprio cambio di paradigma, un vero e proprio ripensamento dei mandati che i servizi hanno, temi che gradualmente, nei prossimi anni, dovranno coinvolge anche i servizi delle comunità alloggio.
In questa logica l'idea di un "abitare sostenuto" da una rete di supporto alla persona con disabilità permette da un lato di riuscire a dare risposte anche in condizioni di economicità difficile, sia di creare quei contesti e quegli spazi dove assume un ruolo importante l'autodeterminazione della persone con disabilità.

Altri Servizi

Trasporto

Il servizio di trasporto da casa al Centro Diurno è organizzato dalla cooperativa con mezzi propri attrezzati allo scopo. Normalmente è garantita la presenza di un operatore di accompagnamento oltre all'autista del mezzo, anche per mantenere un contatto personale quotidiano con le famiglie. Non sono previsti trasporti strutturati da e verso casa per le persone inserite in comunità e nel gruppo appartamento.

Servizio mensa

La cooperativa ha promosso la nascita di una cooperativa sociale di tipo b (che fa inserimento lavorativo di persone con disabilità) che si occupa della ristorazione, unendo qualità del cibo ed impegno sociale. È la cooperativa sociale Riesco che ci fornisce i pasti veicolati; è possibile una scelta tra diversi menù stagionali che vengono settimanalmente prenotati con il coinvolgimento diretto delle persone che vivono in comunità.

Attività assistenziali ed educativo - abilitative in forma privata

Attraverso adeguati contratti ah hoc possono anche essere definiti progetti di supporto assistenziale domiciliare e progetti di accompagnamento educativo ed abilitativo: i costi sono definiti, con la famiglia e/o la persona con disabilità, a seconda della tipologia dell'intervento.
L'Iride anche può rispondere alle richieste relative a progetti sostenuti dalle Impegnative di Cura Domicilare (ICD, di tipo "p", di tipo "m").

Attività di supporto domiciliare

La cooperativa supporta le famiglie anche attraverso interventi domiciliari o di accompagnamento alle visite specialistiche. Questi interventi (non previsti dalle convenzioni) sono concordati, caso per caso, con il servizio frequentato dal proprio familiare.

Soggiorni e Vacanze

La cooperativa promuove la realizzazione di soggiorni e vacanze per persone con disabilità frequentanti i Centri diurni, in collaborazione con l'associazione AGEI.
Le comunità alloggio organizzano i soggiorni/vacanza all'interno della programmazione annuale.

Tempo libero

Come già indicato si sta affrontando anche il tema del tempo libero inteso come momento in cui le persone con disabilità seguite da "L'Iride": si possono vivere esperienze di svago, di vacanza, esperienze ludiche e di incontro.
Per le persone con disabilità, il tempo libero deve avere spesso un supporto: va organizzato, immaginato, costruito. La cooperativa – con la rete dei volontari dell'AGEI – riesce ad offrire una uscita al mese.
Di certo, il futuro del tempo libero va di pari passo con la costruzione di società più inclusive, con un sistema di mobilità che consente l'accesso comodo e veloce ai luoghi della bellezza, dello svago, del divertimento; con infrastrutture tecnologiche in grado di rendere accessibili offerte culturali e sociali; con i luoghi stessi del tempo libero – pizzerie, ristoranti, musei, cinema, teatri, librerie – che abbattono tutte le barriere architettoniche e intellettive, diventando fruibili da tutte e tutti, oltre le disabilità motorie e mentali.

Modalità di accesso

Inserimenti ordinari

L'inserimento delle persone con disabilità viene proposto e approvato dalla Direzione del Servizi Sociale delle Azienda ULSS.

Nel caso della nostra A. ULSS 6 territoriale la presa in carico e l'istruttoria per l'inserimento avviene attraverso le assistenti sociali dell'Unità Operativa Disabilità e Non Autosufficienza (U.O.Dis.N.A.).

L'UODisNA è un Servizio che si rivolge alle persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 64 anni e alle loro famiglie; promuove l'autonomia e l'integrazione attraverso la predisposizione di percorsi individualizzati finalizzati al supporto della famiglia nella cura a domicilio del famigliare oppure, a fronte di problemi socio sanitari rilevanti, all'inserimento in strutture territoriali diurne e/o residenziali.
L'accesso alle diverse tipologie di interventi comporta una richiesta formale della persona interessata e/o del suo rappresentante legale a cui segue una valutazione effettuata da un'équipe multi professionale - UVMD (Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale) che, nell'ambito della presa in carico, può autorizzare l'intervento richiesto o predisporre un progetto alternativo, secondo criteri di appropriatezza ed efficacia.
L'impegnativa diurna o di residenzialità rappresenta il titolo che viene rilasciato al cittadino per l'accesso alle prestazioni rese nei servizi residenziali e semiresidenziali della Regione Veneto, autorizzati all'esercizio ai sensi della LR 22/02.
Per quanto riguarda l'impegnativa di residenzialità particolarmente importante è anche il rapporto con il comune di residenza o comunque il comune titolare del "domicilio di soccorso" che potrebbe essere tenuto a integrare la quota di rilievo sociale se le risorse della persona con disabilità non risultassero sufficienti

Le modalità di ingresso nel servizio infine vengono concordate dalla U. V.M.D., con la persona, la sua famiglia e il servizio ospitante.

Successivamente all'autorizzazione da parte della A. ULSS l'interessato e/o i suoi familiari contatteranno la i SERVIZI per concordare un incontro con il Coordinatore.

Modalità di accesso

UODisNA A. Ulss 6 Euganea
Servizio Disabilità Adulti – Distretti 1-2-3 (ex A.Ulss 16)

https://www.aulss6.veneto.it/Servizio-Disabilit-Adulti

Sedi e contatti
Gli assistenti sociali ricevono su appuntamento
Mail generale: disabilita.123@aulss6.veneto.it

Distretto Padova Bacchiglione

Quartieri 2 nord e 6 ovest di Padova, Cadoneghe
Padova - Via Temanza, 1 - tel. 049 8216106

Quartieri 1 centro e 3 est di Padova, Saonara, Limena
Sede Distrettuale di Noventa Padovana via Roma, 18 - tel. 342 0422827

Quartiere 5 sud ovest di Padova, Noventa Padovana
Padova - Via dei Colli, 4 - tel. 049 8214086

Distretto Padova Terme Colli

Cervarese S. Croce, Mestrino, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Veggiano
Selvazzano Dentro – Piazza Dè Claricini, 1 - tel. 049 821734

Abano Terme, Montegrotto Terme, Torreglia
Padova - Via dei Colli, 4 - tel. 049 8214086

Distretto Padova Piovese

Quartiere 4 sud est di Padova, Albignasego, Casalserugo, Maserà
Padova – Via Piovese, 74 - tel. 049 8217205

Arzegrande, Brugine, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Piove di Sacco, Polverara,
Pontelongo, S.Angelo di Piove di Sacco, Ponte San Nicolò
Piove di Sacco – Via S. Rocco, 2 - tel. 049 9718403

Standard di qualità

Per la qualità della vita

Gli standard di qualità sono intesi come le prestazioni "minime" garantite dai servizi, intendendo con "minimo" non tanto un'idea di "appena sufficiente", bensì come un livello di prestazioni considerato soddisfacente per la qualità della vita della persona con disabilità. Nelle situazioni che lo richiedano, tali standard possono essere aumentati.

Gli standard sono definiti dalla DGRV 84/07 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitariee sociali" *(Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio)* e dal SSN.

Giorni di apertura	**227** (Centri Diurni) **365** (Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento)
Relazione con le famiglie	**Incontro annuale di condivisione del progetto personalizzato** **Incontro di verifica annuale del progetto** **Comunicazione con la famiglia garantita anche quotidiana** (telefonica o attraverso i diari quotidiani del centro diurno)
Progetto personalizzato	**Aggiornamento annuale per ogni utente**
Consulenze sanitarie	**Attivazione ed accompagnamento ai servizi sanitari territoriali e/o ospedalieri**

Valutazione dei Servizi

L'IRIDE negli anni ha investito notevoli risorse al fine di migliorare costantemente la qualità dei servizi, la sostenibilità economica e ambientale degli stessi investendo anche nella salute e sicurezza e mantenendo sempre alta la propria responsabilità sociale.

L'IRIDE ha modellizzato un Sistema di Gestione Integrato che considera al suo interno la Qualità del Servizio erogato in termini di soddisfazione dell'utente, di sostenibilità e di efficacia (UNI EN ISO 9001:2015); fanno da supporto l'aspetto ambientale, continuamente migliorato al fine di ridurre i propri impatti ambientali e prevenire l'inquinamento, l'assicurazione di lavorazioni sicure e salubri (BS OHSAS 18001:2007 ovvero UNI EN ISO 45001:2018) per tutti i prestatori di servizio, la tutela dei diritti umani e di tutti i lavoratori, l'avvio di un percorso per l'adozione di un Modello Operativo Gestionale D.Lgs. 231/2001 al fine di promuovere la legalità d'impresa nel mercato e nel mondo cooperativo, per prevenire la commissione dei reati, per favorire comportamenti responsabili nei confronti degli interlocutori interni ed esterni e per tutelare fruitori e beneficiari dei servizi e ogni altro interlocutore.

Ascolto

MODULO SEGNALAZIONI/SUGGERIMENTI/RECLAMI

Alla cortese attenzione de L'Iride

Alla cortese attenzione dei Riferimenti dei Servizi

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

Città .....

Tel. .....

Mail .....

In qualità di:

- ☐ Persona destinataria del servizio
- ☐ Familiare (o chi ne fa le veci) della persona destinataria del servizio
- ☐ Committente
- ☐ Altro (specificare: .....)

Oggetto:

☐ SEGNALAZIONE ☐ SUGGERIMENTO ☐ RECLAMO

Descrizione: .....

.....

.....

.....

Io sottoscritto/a ..... esprimo il consenso al trattamento dei dati personali sopra riportati ai fini strettamenti necessari alle attività correlate all'oggetto (segnalazione/suggerimento/reclamo).

Data ..... Firma .....

Modulo scaricabile su **www.liride.org**

Per ricevere maggiori informazioni
o prenotare una visita nelle nostre case
scrivici

info@liride.org

o chiamaci

049 8685881